



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER N. 1 POSTO A TEMPO DETERMINATO (EX ART. 110, COMMA 1, D.LGS. N.267/2000) DI DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO APPALTI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs n. 198 e smi “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e l’art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, per effetto dei quali la Provincia di Asti garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro, che si intende in ogni punto richiamato;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale Dirigente dell’area delle Funzioni Locali;
- il vigente Statuto comunale in riferimento all’ art. 20, comma 3 ;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità concorsuali e di assunzione e dei requisiti di accesso in riferimento all’ art. 22, commi 3-4-5;
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 18 del 11/03/2022, relativa alla programmazione triennale e annuale del fabbisogno di personale 2022-2024 per la parte riferita al piano assunzioni 2022;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione ad evidenza pubblica per il conferimento di un incarico a tempo determinato ex art. 110, comma 1 , DLgs 267/00 di Dirigente del Servizio Supporto Appalti.

Il suddetto incarico avrà la durata di anni tre dal momento dell’effettivo conferimento ai sensi dell’ art. 19, comma 2, DLgs 165/01.

A) TIPOLOGIA DELL’INCARICO

Al Dirigente responsabile del Servizio Supporto Appalti sono richieste competenze adeguate per lo svolgimento, in particolare, delle funzioni e di tutti gli adempimenti inerenti all’affidamenti di lavori, forniture e servizi sia dell’Ente sia a favore di soggetti terzi convenzionati, compresa

l'organizzazione e la gestione del Servizio di Stazione Unica Appaltante e/o di Centrale Unica di Committenza previste dalle vigenti normative in materia.

Il Dirigente sarà chiamato inoltre:

- ad interagire con la direzione strategica dell'amministrazione nell'attuazione del processo di pianificazione, programmazione e controllo della azione amministrativa sviluppando la massima coerenza tra indirizzi strategici, programmazione pluriennale, obiettivi annuali dimostrando di possedere una visione globale degli interessi, degli obiettivi dell'ente rispetto al territorio di appartenenza e al suo sviluppo.
- a coordinare una struttura organizzativa complessa che comporta la necessità di agire ridefinendo i modelli decisionali e operativi anche superando schemi e prassi consolidate, favorendo un clima organizzativo sereno e stimolante volto alla valorizzazione delle singole risorse, alla valorizzazione dell'autonomia operativa e responsabilizzazione dei collaboratori, assunzione della responsabilità diretta sui risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati valorizzando la capacità di mantenere l'equilibrio tra speditezza e garantismo, efficacia, efficienza e legalità dell'azione amministrativa.
- a coordinare o far parte di unità di progetto o gruppi di lavoro per il perseguimento di obiettivi complessi e la realizzazione di progetti di rilevanza comunale che richiedono competenze interdisciplinari e trasversali rispetto alla struttura organizzativa permanente.

B) TITOLI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione il candidato deve essere in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- a) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, così come modificato dalla Legge 06.08.2013 n. 97, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezioni sussidiaria.
- b) età, con riferimento alla data di scadenza per la presentazione delle domande, non inferiore a 18 anni e non superiore all'età costituente in limite per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici (elettorato attivo e non avere subito condanne comportanti la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici);
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, oppure licenziati ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo

del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, nonché relativamente all'ascrivibilità o meno a fattispecie di reato contro la Pubblica Amministrazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1, c. 49 e 50 della legge n. 192/2012;

f) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004 n. 226;

g) idoneità psicofisica all'impiego per lo svolgimento della funzione dirigenziale. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità alle mansioni del profilo, in base alla normativa vigente.

Nonché deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di laurea (DL) di durata non inferiore a quattro anni conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (laurea del vecchio ordinamento) oppure Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) conseguite secondo il nuovo ordinamento (Decreto interministeriale 9 luglio 2009- "equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali") in:

- Giurisprudenza
- Economia e commercio
- Scienze politiche

e titoli equipollenti ai sensi di legge

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando sarà cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Le equipollenze tra i titoli di studio del vecchio ordinamento, e le equiparazioni tra i titoli del vecchio ordinamento e i diplomi di Laurea Specialistica (DM 509/99) e di Laurea Magistrale (DM 270/04), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, sono stabilite con i provvedimenti ministeriali pubblicati sul sito web del Ministero Istruzione Università e Ricerca, al seguente link:

<http://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html>

I titoli di studio devono essere stati rilasciati da università riconosciute dal MIUR.

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. A tal fine alla domanda di partecipazione deve essere allegata copia del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso.

b) possedere il requisito di almeno 5 anni di servizio di ruolo nella Pubblica Amministrazione in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea di cui al punto a).

C – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale Dirigente dell'area delle Funzioni Locali, oltre alla tredicesima mensilità ed alle quote di aggiunta di famiglia, se in quanto dovute.

D) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINI E MODALITA'

Per essere ammessi i candidati dovranno far pervenire la domanda redatta secondo l' allegato mod. A) **entro le ore 12.00 del giorno 06/04/2022** pena esclusione, utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Asti ,Piazza Alfieri n. 33 – Asti - orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00)

- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e indirizzata al **DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO** – P.zza Alfieri n. 33 – 14100 Asti

In tal caso le domande dovranno pervenire entro la data di scadenza dell'avviso, non farà fede la data di spedizione, ma solo quella di ricevimento al protocollo dell'Ente.

Pertanto il termine di scadenza sopra precisato indica non la data ultima di spedizione ma la data in cui la domanda deve essere in possesso della Provincia di Asti.

- Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli Uffici riceventi, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.

- Le domande possono altresì essere trasmesse alla casella di posta elettronica certificata istituzionale (PEC) della Provincia di Asti: provincia.asti@cert.provincia.asti.it

. Se il candidato dispone di firma elettronica qualificata, firma digitale, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale, la firma digitale integra anche il requisito della sottoscrizione autografa.

Se il candidato non dispone della firma digitale come sopra definita, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. La data di spedizione per via telematica è stabilita e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) della Provincia di Asti .

Non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo fax, a mezzo e-mail non certificata o pervenute in maniera difforme da quanto previsto nel presente comma. La dimensione di ciascun messaggio inviato alla casella di posta elettronica certificata (PEC) della Provincia di Asti non dovrà superare i 3 MB. I files allegati dovranno essere firmati digitalmente.”

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n° 370 del 23.8.1988 la domanda di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Tutte le volte che si fa riferimento al “candidato”, si intende dell'uno e dell'altro sesso a norma della Legge 10.4.91 n° 125, così come modificata dal Decreto Legislativo 11.4.2006 n° 198, che garantisce la parità uomo-donna nel lavoro.

E) DOCUMENTI DA ALLEGARE

Il candidato dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda:

a. **fotocopia di un documento di identità valido.**

b. **curriculum professionale**, il quale dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni e le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività. Il curriculum dovrà evidenziare, qualora ricorra, l'esperienza professionale maturata negli ambiti oggetto dell'incarico per il quale si concorre.

F) PROCEDIMENTO E CRITERI DI SELEZIONE

La procedura di valutazione dei candidati consistente nell'esame dei curricula e di un colloquio con ogni singolo candidato selezionato verrà svolta ai sensi del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, da un'apposita Commissione giudicatrice costituita ai sensi del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del personale provinciale.

La Commissione effettuerà una valutazione comparativa di carattere oggettivo di verifica della professionalità richiesta in riferimento alla tipologia dell'incarico descritta al punto A), tenuto conto anche del curriculum presentato.

Per la valutazione la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 50 punti.

La metodologia per l'assegnazione di detto punteggio è la seguente :

- max 25 punti per la valutazione del curriculum ;
- max 25 punti per la valutazione del colloquio ;

La valutazione complessiva determinerà la formazione di una graduatoria .

L'Amministrazione si riserva di attingere da tale graduatoria qualora nell'arco del triennio il soggetto selezionato cessi per qualsiasi motivo dall'incarico.

L'ammissione ed il calendario dei colloqui saranno pubblicati sul sito internet della Provincia di Asti: www.provincia.asti.it

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati esclusi riceveranno la relativa comunicazione.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivale a rinuncia alla procedura di selezione.

G) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato selezionato sarà invitato, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Prima della sottoscrizione del contratto e dell'incarico dirigenziale, l'interessato dovrà presentare la seguente documentazione per l'assunzione in servizio:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il permanere dei requisiti necessari per l'assunzione in servizio;
- b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità dell'incarico dirigenziale in questione previste da D.Lgs. 39/2013 e di quelle specifiche per l'assunzione del ruolo di dirigente delle Risorse umane;
- d) fotocopia del codice fiscale.

L'inesistenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti saranno accertati d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 55 quater comma 1 lettera d) del dlgs n. 165/2001 le *falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera* comportano l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento senza preavviso.

L'assunzione in servizio è comunque subordinata:

- a) alle possibilità legislative vigenti, e alla permanenza dell'assetto organizzativo in virtù del quale è stato emanato il presente bando di concorso, al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro;
- b) al possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- c) alle disponibilità finanziarie del bilancio;
- d) alla presa di servizio entro il termine indicato dall'Amministrazione, previa acquisizione di tutta la documentazione richiesta;
- e) all'idoneità a seguito di visita medica specifica (tale idoneità non verrà richiesta qualora il soggetto selezionato sia già un pubblico dipendente).

La verifica del possesso dei requisiti potrà essere effettuata anche dopo l'assunzione. In tal caso, la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la decadenza dall'impiego, oltre alle conseguenti azioni derivanti dalle false dichiarazioni rese in occasione di un pubblico concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del soggetto selezionato, indipendentemente dalla sua qualificazione in termini di diritto soggettivo o di interesse legittimo, per fatti sopravvenuti sia di carattere normativo sia di carattere organizzativo essendo l'arruolamento nel pubblico impiego necessariamente condizionato dall'esercizio della potestà organizzativa dell'Ente.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con apposito contratto individuale di lavoro.

H) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Premessa: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), la Provincia di Asti, in qualità di "Titolare" del trattamento", è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Titolare del trattamento dei dati personali:

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Provincia di Asti – Piazza Vittorio Alfieri n.33, Asti telefono: +39 0141 433211

Responsabile della protezione dei dati personali:

La Provincia di Asti ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Europeo 2016/679, i cui contatti sono i seguenti: dpo@provincia.asti.it

Responsabili del trattamento:

La Provincia di Asti può avvalersi di soggetti terzi opportunamente nominati responsabili del trattamento per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui la Provincia di Asti ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti la Provincia sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa.

Finalità e base giuridica del trattamento:

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Provincia di Asti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali saranno trattati dalla Provincia di Asti esclusivamente per le finalità di espletamento della procedura di mobilità nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità afferenti alla gestione del rapporto stesso. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per perseguire le finalità dichiarate, che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Modalità di trattamento:

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei, nel rispetto di adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal Regolamento ed esclusivamente da incaricati autorizzati dal titolare o dai fornitori opportunamente nominati responsabili del trattamento.

I) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, fino alla sua conclusione, è il Segretario Generale dott. Paolo Morra.

Il presente bando e il modello di domanda sono pubblicati per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on line della Provincia di Asti, sul sito Internet www.provincia.asti.gov.it e nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso; esso viene altresì pubblicato sul giornale locale "La Nuova Provincia".

Per ogni eventuale informazione è possibile rivolgersi all'Ufficio del personale, Piazza Vittorio Alfieri n.33, Asti telefono: +39 0141/433.277 e-mail: ufficio.personale@provincia.asti.it.

Firmato digitalmente
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SUPPORTO AMMINISTRATIVO
dott. Paolo MORRA